

Prot. N. 0296418 / P / GEN  
dd. 09/03/2026

AMM: r\_friuve  
AOO: grfvj

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio geologico	ambiente@certregione.fvg.it geologico@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4112 I - 34132 Trieste, via S.Anastasio 3

SGEO- B/10/AG/249  
(da citare cortesemente nelle comunicazioni future)

Al Servizio valutazioni ambientali  
PEC: [ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it)  
[valutazioneambiente@regione.fvg.it](mailto:valutazioneambiente@regione.fvg.it)

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006, DPR 357/97, DGR 1183/2022, LR 7/2000 - SVA/SCR/2073 – Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto: "concessione della derivazione d'acqua per uso idroelettrico dal torrente Vajont - Domanda in data 20/07/2016 (variante per derivare dal lago residuo C a valle della diga del Vajont moduli massimi 45,00 medi 15,00 per produrre su un salto di 123,35 m" in Comune di Erto e Casso (PN).

**Riscontro.**

Con riferimento all'oggetto, dalla disamina della documentazione progettuale fornita non risultano competenze in merito del Servizio geologico ai sensi della L.R. 16/2009, articolo 16 in quanto non sono previste varianti sostanziali allo strumento urbanistico che introducano nuove previsioni insediative o infrastrutturali.

Si evidenzia che l'opera in oggetto ricade in un'area classificata dal Piano per l'Assetto idrogeologico (PAI) a pericolosità geologica molto elevata P4. L'art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI, che disciplina gli interventi in tali aree, individua tra le fattispecie consentite: "realizzazione o ampliamento di infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico, diverse da strade o da edifici, riferite a servizi essenziali non diversamente localizzabili o non delocalizzabili ovvero mancanti di alternative progettuali tecnicamente ed economicamente sostenibili, purché, se necessario, dotate di sistemi di interruzione del servizio o delle funzioni; nell'ambito di tali interventi sono anche da ricomprendersi eventuali manufatti accessori e di servizio, di modesta dimensione e, comunque, non destinati all'uso residenziale o che consentano il pernottamento."

Inoltre si segnala la necessità che venga accertato che l'impianto in progetto non comprometta in alcun modo la stabilità del versante soggetto al fenomeno franoso e che le singole strutture non incrementino in alcun modo le condizioni di criticità generali e locali individuate dal PAI (art. 8, comma 4).

Cordiali saluti

Il Direttore di Servizio  
Massimo Zanetti  
*firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005*